

Fondata a Firenze nel 1980, per iniziativa della Regione Toscana, della Provincia e del Comune di Firenze, è considerata una tra le migliori orchestre in Italia. Nel 1983, durante la direzione artistica di Luciano Berio, è diventata Istituzione Concertistica Orchestrale per riconoscimento del Ministero del Turismo e dello Spettacolo.

L'organico medio è di 44 musicisti che si suddividono anche in agili formazioni cameristiche, grazie alla duttilità nell'affrontare i repertori più diversi, insieme al costante impegno nel valorizzare il lavoro d'insieme, con cui è presente sul territorio toscano, offrendo in questo modo un'articolata proposta musicale. L'Orchestra ha sede a Firenze nello storico Teatro Verdi, dove presenta la propria stagione di concerti ed è stata ospite delle più importanti Società di Concerti italiane, tra cui il Teatro alla Scala, l'Auditorium del Lingotto di Torino, l'Accademia di Santa Cecilia di Roma e nelle più importanti sale europee e d'oltreoceano, dalla Carnegie Hall di New York al Teatro Coliseo di Buenos Aires, a Hong Kong e in Giappone.

La sua storia artistica è segnata dalla presenza e dalla collaborazione con musicisti illustri come Salvatore Accardo, Martha Argerich, Rudolf Barshai, Yuri Bashmet, Frans Brüggen, Myung-Whun Chung, Gianluigi Gelmetti, Daniel Harding, Eliahu Inbal, Yo-Yo Ma e Uto Ughi.

I suoi concerti sono trasmessi su RadioRai Tre e su Rete Toscana Classica; incide per Emi, Ricordi, Agorà, VDM Records, Sony Classical e Warner Music Italia.

> PROSSIMI CONCERTI

Gli Archi dell'ORT
20 luglio / Borgo San Lorenzo

Gli Archi dell'ORT
18 luglio / Badia a Passignano

Harmoniemusik: I Fiati dell'ORT
**21 luglio / Villa medicea
di Quarrata**

Harmoniemusik: I Fiati dell'ORT
**22 luglio / Villa medicea
di Artimino**

**FONDAZIONE
ORCHESTRA
REGIONALE
TOSCANA**

via Verdi, 5 -50122 Firenze
tel. 055 2340710
info@orchestradellatoscana.it

orchestradellatoscana.it



**MYA CANTA
BATTISTI**

73^a ESTATE FIESOLANA 
Teatro Romano di Fiesole

FIESOLE / TEATRO ROMANO
domenica 19 luglio 2020 ore 21.15

ORCHESTRA DELLA TOSCANA

73^a ESTATE **fiesolana**
Teatro Romano di Fiesole

QUINTETTO DI OTTONI DELL'ORT e TRIO JAZZ

MYA FRACASSINI cantante

trombe

Donato De Sena, Luca Betti

corno

Andrea Albori

trombone

Marcello Angeli

tuba

Riccardo Tarlini

contrabbasso

Amerigo Bernardi

pianoforte

Loris Di Leo

batteria

Roberto "Dumbo" Bichi

arrangiamenti

Gianpaolo Mazzoli

produzione

© Fondazione ORT

durata 60 minuti circa

non è previsto intervallo

MYA CANTA BATTISTI

Non stupisca che un ensemble di chiara origine classica si misuri con un repertorio pop, seppur di qualità. Le spiegazioni sono tante ad iniziare dal repertorio proposto, un "classico" appunto della musica cosiddetta leggera, ormai patrimonio indiscutibile della cultura del secolo scorso. Roba seria dunque, a dispetto di tutti quelli che vogliono la musica chiusa dentro etichette e stereotipi. Questo spettacolo ha poi tante altre buone ragioni di interesse perché accanto alla formazione del **Quintetto di Ottoni dell'ORT** si aggiunge un **Trio Jazz** ed una straordinaria cantante. Cosa di meglio per rendere omaggio alla musica se non un grande autore e il suo repertorio e tanti prestigiosi musicisti? Capitanati da Donato de Sena prima tromba dell'Orchestra della Toscana, il Quintetto di Ottoni conferma la tradizione europea degli ensemble di questo tipo di realizzare dei veri e propri momenti

di spettacolo. A volte fragorosi o spiritosi, hanno come caratteristica l'intenzione di divertire il pubblico in una dimensione che è di festa e di grande musica. In questa originale produzione la musica immortale di **Lucio Battisti** è la colonna sonora ideale per una voce come quella di **Mya Fracassini**. Anche per lei la carriera è stata un mix di esperienze: mezzosoprano di formazione, da anni presta la sua voce a molti repertori, dalla musica antica al jazz, fino a quella contemporanea. Un lavoro particolarmente importate è quello fatto da **Gianpaolo Mazzoli** che ha costruito degli arrangiamenti adeguati, evitando con cura l'effetto "big band" in favore di una lettura classica degli originali, tenendo il profilo musicale nell'ambito del pop ed esaltando le qualità indiscutibili degli strumentisti. La scaletta è una vera e propria storia della musica.

